



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

Appalto per la conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di trattamento acqua
dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Responsabile del Procedimento: Dir. Ing. Sonia Guggino
Data: Luglio 2026



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

AREA TECNICA

Indice

Art. 1	- Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 2	- Durata e ammontare dell'Appalto.....	4
Art. 3	Criterio di aggiudicazione	5
Art. 4	-Oneri e obblighi dell'Appaltatore	5
Art. 5	- Osservanza Norme e Leggi	5
Art. 6	- Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto	7
Art. 7	- Documenti che fanno parte del contratto	7
Art. 8	- Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	8
Art. 9	- Fallimento dell'appaltatore	8
Art. 10	- Norme di sicurezza e di protezione dell'ambiente	8
Art. 11	- Comunicazione all'Appaltatore	9
Art. 12	- Personale dell'Appaltatore.....	10
Art. 13	- Responsabilità per danni	10
Art. 14	- Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera	11
Art. 15	- Divieto di cessione del Servizio - Modalità per il subappalto	12
Art. 16	-Assicurazioni obbligatorie e cauzione definitiva	12
Art. 17	- Garanzia sul pagamento della rata di saldo.....	13
Art. 18	- Affidamento del Servizio e documenti che ne faranno parte	14
Art. 19	- Risoluzione del Rapporto.....	14
Art. 20	- Danni di forza maggiore	14
Art. 21	-Norme di sicurezza e di protezione dell'ambiente	14
Art. 22	-Assunzioni di responsabilità da parte dell'Appaltatore	15
Art. 23	-Consegna e riconsegna degli impianti	16
Art. 24	-Attività manutentiva	16
Art. 25	- Fatturazioni e pagamenti	18
Art. 26	- Garanzie per danni a cose o persone.....	18
Art. 27	- Clausola risolutiva espressa	19
Art. 28	- Foro competente	19
Art. 29	- Clausola compromissoria	19
Art. 30	- Trattamento dei dati personali	20



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il **Servizio di conduzione e di manutenzione, ordinaria e straordinaria, di tutti gli impianti di trattamento dell'acqua installati presso i diversi plessi dell'A.O.U.P. "Paolo Giaccone"** di Palermo, compresi gli impianti ubicati presso Villa Belmonte, secondo le modalità indicate nel presente capitolato. L'appalto comprende altresì la **fornitura e la sostituzione dei filtri terminali antilegionella** alla scadenza prevista dal produttore ovvero anticipatamente qualora ne venga accertata la perdita di efficacia.

Il presente appalto, che dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli seguenti ed in ottemperanza alle leggi e normative vigenti, prevede:

- conduzione degli impianti;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria **di tutti gli impianti di trattamento acqua dislocati nei vari plessi dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo compresi quelli ubicati a Villa Belmonte** di produzione e di distribuzione consegnate dal punto di alimentazione agli impianti fino al punto di iniezione o consegna;
- regolazione e tarature necessarie ai fini di un buon funzionamento;
- interventi di ripristino del funzionamento dell'impianto entro 1 (una) ora dalla segnalazione a qualsiasi ora del giorno e della notte (servizio di reperibilità h24) e in casi di pericolo di allagamento entro 30 minuti dalla chiamata;
- controllo e verifica di tutti i dispositivi di sicurezza, di regolazione, comando e controllo;
- controllo e verifica della funzionalità di tutti i dispositivi affidati;
- controllo e verifica della regolarità di accensione e funzionamento;
- segnalazione al competente organo di controllo dell'Ente di tutte le anomalie riscontrate;
- effettuazione delle letture relative ai consumi di acqua in occasione di ogni visita, e comunque alla fine di ogni mese;
- fornitura di tutti i prodotti e materiali necessari, compresi sia quelli di consumo che di funzionamento (sali, prodotti, componenti, ecc); o Registrazione e predisposizione di adeguata reportistica di tutti i parametri di funzionamento delle apparecchiature affidate, con particolare riferimento all'andamento delle concentrazioni dei disinfettanti e dei loro residui, da consegnare alla fine di ogni mese;
- Registrazione e predisposizione di adeguata reportistica inerente l'analisi sulla concentrazione dei cloriti da consegnare almeno mensilmente (un punto di controllo per ogni dosatore di cloro o di biossido installato);



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

- Pulizia e disinfezione delle vasche idriche.

Ogni mese l'appaltatore dovrà redigere apposita relazione sullo stato degli impianti al fine di portare a conoscenza della Stazione Appaltante lo stato degli stessi, consegnando tutti i rapporti di intervento tecnico in un faldone catalogato per plesso.

La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di variare la consistenza del presente Servizio. Nel caso di cessioni o dismissioni di apparecchiature verrà sottratto dall'importo totale dell'appalto la quota relativa all'impianto stesso o sua frazione. Nel caso di acquisizioni di nuove apparecchiature l'importo totale dell'appalto verrà aumentato prendendo come riferimento il canone relativo all'apparecchiatura che più si avvicina, per tipologia, a quella aggiunta.

Art. 2 – Durata e ammontare dell'Appalto

L'Appalto avrà la durata di mesi 6 (mesi) a decorrere dalla data del verbale di consegna degli impianti, e comunque per il periodo strettamente necessario all'espletamento della procedura aperta autorizzata con Delibera n. 697 del 18.07.2026.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere comunque ad eventuali rinnovi e/o proroghe in conformità alle normative di legge vigenti qualora nell'interesse sociale, economico e politico dell'Azienda.

L'aggiudicatario sarà obbligato comunque a continuare a prestare il servizio di cui trattasi fino alla consegna a nuova ditta aggiudicataria al fine di non incorrere in interruzione di pubblico servizio.

L'importo complessivo dell'appalto è € **114.400,00** oltre ad € **3.432,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Gli importi sono così ripartiti:

- € 66.240,00 (di cui € 1.987,56 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) per il servizio di manutenzione a canone (che comprende manutenzione degli impianti di biossido di cloro; manutenzione degli addolcitori; servizio di manutenzione degli impianti di osmosi inversa, pulizia e disinfezione vasche idriche a servizio delle UU.OO.).
- € 42.000,00 (di cui € 1.192,44 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) per interventi manutentivi non previsti dal canone (extra canone).
- € 6.160,00 (di cui € 252,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) per la gestione e sostituzione dei filtri terminali per il controllo e la prevenzione anti legionella.

L'IMPORTO A CUI DEVE ESSERE APPLICATO IL RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO DALL'AGGIUDICATARIO IN SEDE DI GARA È DI € **114.400,00** oltre ad € **3.432,00** per oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso.



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

Art. 3 Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara sul Me.PA. ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023.

–Oneri e obblighi dell'Appaltatore

Oltre agli oneri relativi all'appalto come successivamente dettagliati, si intendono a carico dell'Appaltatore gli oneri e le spese, da considerare compresi nei costi generali dell'Appaltatore e quindi già compresi nei prezzi che lo stesso intende offrire.

- *Atti vari*
Tutte le eventuali spese contrattuali nonché le spese ad esse correlate quali, i bolli, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relative al perfezionamento e alla registrazione del contratto e degli atti connessi; tutte le spese per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente;
- *Spese di cantiere*
Tutte le spese per l'organizzazione degli eventuali cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere, **nonché al loro smaltimento a discarica secondo Legge**. Tutte le spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori ed in ogni caso entro 15 giorni dal preavviso, l'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere ed i materiali e manufatti non utilizzati.
- *Sorveglianza e custodia*
Tutte le spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte dell'Ente per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, sia per opere di terzi, sia per causa di forza maggiore. Tutte le spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando l'Appaltatore responsabile in merito. L'Appaltatore è responsabile inoltre di danni a materiali ed opere di altre ditte. Egli dovrà pertanto reintegrare, riparare e ripristinare, a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia, negligenza o per qual si voglia motivo dei suoi dipendenti, fosse danneggiato.

Art. 4 - Osservanza Norme e Leggi

Per quanto non espressamente previsto o specificato dal presente Capitolato Speciale, l'esecuzione dell'appalto si intende subordinata al rispetto delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Appaltatore:

- **Codice dei contratti pubblici D. Lgs.36/2023;**
- **Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 - Correttivo Codice Appalti Pubblici;**
- **Legge fondamentale sulle Opere Pubbliche** del 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F (per quanto non abrogato);
- **Regolamento generale sui lavori pubblici** approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e s.m.i. per le parti non abrogate;
- **Capitolato Generale di Appalto** approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 (per quanto non abrogato);
- **Codice Civile** – libro IV, titolo III, capo VII "dell'appalto", artt.1655-1677;
- **T.U. sulla Sicurezza**, D. Lgs. n.81 del 2008 e ss. mm. e ii;
- le vigenti disposizioni di leggi, decreti e circolari ministeriali in materia di appalto di OO.PP.;
- tutte le disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro;
- le leggi in materia di prevenzione e di lotta contro la delinquenza mafiosa;
- le norme tecniche del C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I. e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione dei lavori;
- Leggi, decreti, regolamenti e circolari vigenti nella Regione e nella Provincia nella quale devono essere eseguite le opere oggetto dell'appalto;
- Ordinanze e regolamenti comunali compresi quelli relativi alla limitazione dei cantieri e delle attività rumorose.
- L'Appaltatore inoltre è tenuto alla esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme che abbiano attinenza con l'appalto.
- Le attività, oggetto dell'appalto, dovranno essere condotte quindi in conformità alle seguenti principali leggi e regolamenti e loro aggiornamenti, per quanto di pertinenza degli impianti oggetto dell'appalto stesso:
- Protocollo per il controllo ed il trattamento delle acque per uso potabile ed igienico sanitario; Decreto Legislativo n. 31 del 02 febbraio 2001 "Acqua destinata al consumo umano" (attuazione della direttiva 98/83/CE) e successive modificazioni ed implementazioni;
- Ultima versione della Farmacopea ufficiale della Repubblica Italiana e di quella Europea;
- DM 37 del 22 gennaio 2008 - "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a), della Legge n. 248 del 02/12/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- D.P.R. 34/2000;
- D. Lgs.192/05 e s.m.i.;
- Normativa tecnica di settore nazionale e comunitaria (UNI, UNI-EN, UNI-CIG, UNI-CTI, CNVVF, CEI, CEN, CENELEC, ecc);
- Norme tecniche UNI-CTI CEI UNI-EN applicabili alle attività ed agli impianti in oggetto, nonché ai relativi componenti.
- Tutte le leggi, Decreti, Circolari, ecc. statali, regionali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto, ivi compresi i regolamenti edilizi.
- **L'Appaltatore, per tutte le attività che prevedono accesso in spazi confinati**, è tenuto ad osservare puntualmente il DPR 177/2011 e le disposizioni del D.Lgs. 81/2008. In particolare l'Appaltatore deve:
 - redigere e approvare un Piano di Lavoro per spazi confinati con valutazione dei rischi;
 - effettuare misurazioni atmosferiche obbligatorie (ossigeno, gas combustibili, gas tossici) prima



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

- e durante l'attività, utilizzando strumenti calibrati e registrando i valori;
- istituire procedure di 'Permit to Work' con esplicita autorizzazione scritta del responsabile di cantiere e del RUP per ogni accesso;
 - nominare personale addetto al controllo e al soccorso (salvataggio) adeguatamente formato e dotato di DPI specifici;
 - predisporre piani di emergenza e soccorso, con presenza di presidio esterno se richiesto;
 - mantenere registro degli accessi e dei controlli disponibili alla Stazione Appaltante.

La mancata osservanza di tali obblighi autorizza la Stazione Appaltante a sospendere immediatamente le attività e ad applicare le penali previste.

L'osservanza di tutte le norme richiamate dal presente articolo, sia direttamente che indirettamente, si intende estesa a tutte le integrazioni e modificazioni fatte successivamente con leggi, decreti, regolamenti, disposizioni, ecc. anche se emanati in corso di esecuzione dell'opera appaltata. Modifiche, rifacimenti, variazioni di programmi e di tempi di lavorazione in conseguenza delle emanazioni di detti riferimenti non possono costituire, per l'Appaltatore, motivo di compensi o di indennizzi straordinari.

Art. 5 - Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale:

ALLEGATO A: Elenco impianti biossido di cloro

ALLEGATO B: Elenco addolcitori

ALLEGATO C: Elenco impianti di osmosi inversa

ALLEGATO D: Elenco Ubicazione impianti



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

ALLEGATO E : Elenco filtri terminali monouso;

e comunque **per tutti gli impianti di trattamento acqua dislocati nei vari plessi dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo compresi quelli ubicati a Villa Belmonte.**

Art. 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Ai sensi del Codice degli Appalti di cui al D. Lgs.36/2023 l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi il servizio, che consentono l'immediata esecuzione del servizio.

Art. 8 - Fallimento dell'appaltatore

In caso di apertura di procedure concorsuali, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione o provvedimenti conservativi (sequestro, pignoramento) aventi impatto sulla capacità dell'Appaltatore di eseguire il servizio, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione immediata del contratto ai sensi degli artt. 108-110 del D. Lgs.36/2023. In tali casi l'Appaltatore è tenuto a:

- consentire l'accesso alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al contratto;
- collaborare alla fase di subentro o affidamento provvisorio a terzi, garantendo la continuità del servizio;
- consegnare tutti i materiali, le chiavi d'accesso, i codici e la documentazione necessaria per la prosecuzione del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di escutere le garanzie e di rivalersi sui crediti per il ristoro dei danni subiti.

Art. 9 - Norme di sicurezza e di protezione dell'ambiente

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed, ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. In particolare l'Appaltatore deve osservare, dove applicabili, le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i..

Per le eventuali opere da realizzare resta convenuto che l'Appaltatore assumerà la qualifica di



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE**

Responsabile dei Lavori, di conseguenza è obbligato a porre in essere tutti gli adempimenti imputabili al Committente ed al Direttore Lavori.

Resta comunque convenuto che l'Azienda dovrà predisporre e consegnare all'Appaltatore il documento relativo alla propria valutazione dei rischi in modo da consentire allo stesso la predisposizione corretta dei piani di sicurezza per i propri lavoratori ed ad aggiornare il proprio documento di valutazione rischi.

L'Appaltatore e' tenuto nello svolgimento delle proprie attività al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovrà tra l'altro in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico/nocive;
- evitare le dispersioni di prodotti o residui liquidi quali, ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia degli ambienti in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte dalle norme vigenti in materia;
- privilegiare, ogni qualvolta possibile, il ricondizionamento e riutilizzo di componenti o apparecchiature degradate;
- provvedere all'asporto ed il conferimento di componenti di apparecchi dismessi e/o da rottamare in discariche autorizzate;
- adottare tutte le misure possibili per limitare il rumore prodotto e comunque più in generale da ogni altra apparecchiatura di nuova fornitura;
- adottare tutte le misure atte a limitare le emissioni in atmosfera.

Qualora si debbano effettuare interventi che comportino la rimozione, anche parziale, di materiale contenente amianto, l'appaltatore dovrà osservare le prescrizioni di cui al D.Lgs. 277/91, alla Legge 252/92 ed al D.M. Sanità del 6/11/94.

Art. 10 - Comunicazione all'Appaltatore

L'Azienda individuerà all'inizio del rapporto contrattuale un proprio Direttore dei lavori, dandone comunicazione all'Appaltatore.

Il Direttore dei lavori effettuerà le sue comunicazioni, sia verbalmente, per le normali e ordinarie operazioni oppure mediante note redatte anche a mezzo mail.

Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate per iscritto al Direttore del servizio, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine decade dal diritto di avanzarne.

L'Azienda comunicherà all'Appaltatore, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopracitati. L'Appaltatore deve indirizzare ogni sua comunicazione al Direttore dei lavori, esclusivamente per iscritto.



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE**

Esso può richiedere eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza dell'Azienda, di cui abbia bisogno per l'esecuzione delle attività previste all'interno del presente capitolato.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei servizi, dovrà essere segnalato all'Azienda immediatamente e comunque nel più breve tempo possibile dal suo verificarsi.

Art. 11 - Personale dell'Appaltatore

All'inizio del rapporto contrattuale l'Appaltatore dovrà notificare, per iscritto all'Azienda, il nominativo ed il recapito telefonico delle persone impegnate nell'esercizio degli interventi sugli impianti oggetto del presente appalto.

L'Azienda si riserva la facoltà di dare il proprio gradimento in merito al personale utilizzato nell'ambito del servizio e di chiedere la sostituzione degli elementi non graditi.

Tutto il personale adibito ai servizi del presente capitolato lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore sia nei confronti dell'Azienda sia nei confronti di terzi. L'Appaltatore è obbligato ad osservare e a far osservare, ai propri dipendenti, le disposizioni disciplinari dell'Azienda uniformandosi a tutte le norme generali e speciali stabilite dall'Azienda.

Art. 12 - Responsabilità per danni

Qualora per cause di disservizio, dovute all'Appaltatore, ne derivino danni alle persone e/o alle cose, il medesimo è tenuto al risarcimento dei danni. Analogamente, ove ne derivino danni all'attività dell'Azienda, l'Appaltatore è tenuto al risarcimento.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dai lavori o comunque ai medesimi ricollegabili, si intendono assunti dall'Appaltatore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente l'Azienda.

L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del Contratto, dovrà pertanto fornire la prova di aver stipulato una polizza assicurativa per responsabilità civile professionale, derivante dall'esecuzione del contratto per un massimale, minimo, corrispondente almeno a 1.000.000,00 (unmilione/00), con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso.

La polizza assicurativa dovrà comprendere, tra le altre, le seguenti specifiche garanzie:

- per danni derivanti da incendio e/o scoppio, a cose dell'Azienda, a cose di terzi, a cose di proprietà dell'assicurato o da lui comunque detenute;
- per danni derivanti da allagamento e quelli conseguenti alla rottura o al guasto di recipienti o di tubazioni, con riferimento al sistema edificio gestito;
- i danni da esalazione fumogene o i danni comunque derivanti da inquinamento accidentale;
- i danni ai locali nei quali si svolge l'attività.

L'oggetto della copertura di polizza dovrà anche esplicitamente prevedere il risarcimento all'Azienda dei maggiori costi che esse dovessero sopportare per inadempienza, anche parziale, nell'esecuzione di uno qualsiasi dei Servizi oggetto dell'Appalto, comprese le spese di un'eventuale ulteriore progettazione (ove l'Azienda ritenesse di avvalersi di altri progettisti) nonché i maggiori oneri derivanti



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

dalla necessaria sospensione dei Servizi, in tutti quei casi in cui non intervenga la rescissione unilaterale del Contratto con conseguente escussione della fideiussione.

Art. 13 - Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali ed assicurative inerenti la manodopera.

In particolare, ai lavoratori dipendenti dell'Appaltatore ed occupati nell'espletamento del servizio devono essere attuate condizioni normative retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge il servizio stesso. Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S., per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che l'Appaltatore deve trasmettere all'Azienda l'elenco nominativo del personale impiegato e il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopraccitati oltre la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

L'Azienda si riserva, qualora riscontrasse o venissero riscontrate da parte delle competenti autorità ispettive violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando non abbia accertato la regolarizzazione di quo contestato.

L'Azienda si riserva il diritto di recedere dal contratto senza che per questo l'Appaltatore abbia a pretendere indennizzi o compensi di sorta. Per la prevenzione e protezione dei rischi specifici esistenti

nelle diverse aree, dai rischi propri di ciascuna mansione e dai pericoli connessi all'uso di sostanze e preparati pericolosi, si fa obbligo di osservare le disposizioni e le procedure in materia di sicurezza e di uso dei mezzi di protezione individuati in atto nelle varie unità operative.

I fattori di rischio individuati nella nostra azienda sono i seguenti:

Rischi generici degli ambienti di lavoro: Tali rischi possono essere costituiti da particolari condizioni delle pavimentazioni che ne accentuano la scivolosità.

Rischi legati alla circolazione dei mezzi di trasporto e sollevamento: tali rischi si possono riscontrare nelle aree di transito, nei percorsi di collegamento fra i vari edifici e nelle aree di deposito e carico/scarico.

Rischio elettrico generico: dovuto alla presenza di apparecchiature elettriche, apparecchi elettromedicali, apparecchi di illuminazione ed elementi mobili di connessione.

Rischio da agenti biologici: Di tipo generico, connesso al verificarsi di contatti accidentali con materiali biologici pericolosi presenti nel luogo di lavoro a seguito di possibili eventi fortuiti quali rotture o rovesciamento di provette o altri contenitori o non corretto smaltimento di rifiuti potenzialmente infetti. Di tipo specifico connesso a particolari attività diagnostiche e terapeutiche.

Rischio chimico: Di tipo generico relativo al potenziale contatto con prodotti o sostanze chimiche irritanti, nocive e/o tossiche a seguito di eventi fortuiti quali rotture di contenitori sversamenti accidentali, ecc. Di tipo specifico connesso a particolari attività sanitarie e tecniche.



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

Rischio di radiazioni: Connesso a particolari attività diagnostiche.

Rischio di esplosione o scoppio: dovuto alla presenza di generatori di vapore e di acqua calda di apparecchiature di cucina funzionanti a gas metano.

Rischio di incendio: La USL è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di personale dipendente, visitatori e degenti.

Rischio da apparecchi a pressione: per la presenza di bombole di gas compressi, recipienti gas e vapore più in generale per la presenza di sistemi a pressione.

Rischio di movimentazione manuale dei carichi: connesso alla movimentazione dei pazienti, alla movimentazione di materiali ed in generale ai lavori di magazzino e di archivio.

Art. 14 - Divieto di cessione del Servizio - Modalità per il subappalto

I soggetti affidatari del contratto d'appalto eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi e le forniture comprese nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è **assolutamente nulla**. È altresì nulla ogni ipotesi in cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente, o nei contratti ad alta intensità di manodopera.

È ammesso il subappalto, nei limiti e con le modalità previste dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.

a) Il subappalto consiste nell'affidamento a terzi di parte delle prestazioni del contratto originario, con assunzione da parte del subappaltatore dell'organizzazione di mezzi e rischi relativi a tali prestazioni.

b) All'atto dell'offerta, l'Appaltatore deve indicare le parti delle prestazioni che intende subappaltare.

c) Il subappaltatore deve possedere i requisiti di qualificazione richiesti per le lavorazioni o prestazioni affidate, e non devono sussistere le cause di esclusione previste dall'articolo 100 e seguenti del Codice.

Quanto alle sanzioni, in caso di violazione delle norme previste: la nullità delle cessioni o del contratto/subappalto non autorizzato, così come previsto dall'art. 119, comma 1. L'Appaltatore risponde dei danni, e sono applicabili le disposizioni di legge per le altre responsabilità, ivi comprese quelle penali, se previste.

Non sono considerate subappalto le attività affidate da produttori o loro concessionarie per opere o servizi specialistici relativi a apparecchiature specifiche, purché non configurino prevalenza o integralità rispetto al contratto principale.

Limiti quantitativi: il contratto individuale di subappalto è considerato subappalto ai sensi dell'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023 anche se supera il limite del 2% dell'importo delle prestazioni affidate, oppure l'importo di 100.000 euro, o quando l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

Art. 15 -Assicurazioni obbligatorie e cauzione definitiva
(Cauzione provvisoria non richiesta)

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a costituire la garanzia definitiva ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 117 del D.Lgs. n. 36/2023.



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

L'importo della garanzia è pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; se il ribasso è superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso oltre il 20%.

La garanzia copre:

- l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali;
- l'eventuale risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento o dalla cattiva esecuzione delle prestazioni;
- il rimborso delle spese e dei maggiori oneri che la Stazione Appaltante dovesse sostenere, compreso l'eventuale maggior prezzo per nuova assegnazione dell'appalto in caso di risoluzione contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia definitiva nei casi previsti determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria, come stabilito dall'art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023.

La garanzia è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione, sino ad un massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo permane fino al certificato di collaudo provvisorio o al certificato di regolare esecuzione, e comunque non oltre dodici mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni contrattuali.

Polizza assicurativa

L'appaltatore, oltre alla garanzia definitiva, dovrà presentare polizza assicurativa a favore della Stazione Appaltante – A.O.U.P. Paolo Giaccone – per responsabilità civile verso terzi (RCT) e responsabilità civile verso prestatori d'opera (RCO), con massimale annuo non inferiore a € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00). La copertura dovrà avere validità dalla data di stipula del contratto e permanere per tutta la sua durata, comprese eventuali proroghe.

La polizza dovrà esplicitamente prevedere:

- il risarcimento alla Stazione Appaltante dei maggiori costi derivanti da inadempienze contrattuali;
- il ristoro dei maggiori oneri dovuti alla sospensione del servizio, nei casi in cui non intervenga la risoluzione unilaterale del contratto con conseguente escussione della garanzia fideiussoria.

Art. 16 - Garanzia sul pagamento della rata di saldo

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

Art. 17 - Affidamento del Servizio e documenti che ne faranno parte

L'affidamento del servizio che regolamenterà i rapporti tra le parti dovrà prevedere come facenti parte dell'atto stesso i seguenti allegati:

- o il presente capitolato con i relativi allegati,
- o l'offerta economica della ditta e gli eventuali allegati,
- o la cauzione.

Art. 18 - Risoluzione del Rapporto

Il rapporto potrà essere rescisso dall' Azienda anche nel caso che l'Appaltatore perdesse uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione al Servizio.

In tal caso, l' Azienda potrà affidare la continuazione del servizio ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Appaltatore, avvalendosi sull'eventuale credito e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni e costi.

Avvenuta la risoluzione, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la data in cui deve aver luogo la consegna degli impianti.

L'Appaltatore sarà obbligato all'immediata consegna degli impianti nello stato in cui si trovano. La consegna avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio. Avvenuta la consegna si procederà all'eventuale conto finale di liquidazione.

L' Azienda si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Servizio; comunque l' Azienda avrà facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Art. 19 - Danni di forza maggiore

Nel caso in cui si verifichino danni ai lavori causati da forza maggiore trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 166 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 20 -Norme di sicurezza e di protezione dell'ambiente

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed, ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. In particolare l'Appaltatore deve osservare, dove applicabili, le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i..

Per le eventuali opere da realizzare resta convenuto che l'Appaltatore assumerà la qualifica di Responsabile dei Lavori, di conseguenza è obbligato a porre in essere tutti gli adempimenti imputabili al Committente ed al Direttore Lavori.



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

Resta comunque convenuto che l'Azienda dovrà predisporre e consegnare all'Appaltatore il documento relativo alla propria valutazione dei rischi in modo da consentire allo stesso la predisposizione corretta dei piani di sicurezza per i propri lavoratori ed ad aggiornare il proprio documento di valutazione rischi.

L'Appaltatore e' tenuto nello svolgimento delle proprie attività al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovrà tra l'altro in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico/nocive;
- evitare le dispersioni di prodotti o residui liquidi quali, ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia degli ambienti in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte dalle norme vigenti in materia;
- privilegiare, ogni qualvolta possibile, il ricondizionamento e riutilizzo di componenti o apparecchiature degradate;
- provvedere all'asporto ed il conferimento di componenti di apparecchi dismessi e/o da rottamare in discariche autorizzate;
- adottare tutte le misure possibili per limitare il rumore prodotto e comunque più in generale da ogni altra apparecchiatura di nuova fornitura;
- adottare tutte le misure atte a limitare le emissioni in atmosfera.

Qualora si debbano effettuare interventi che comportino la rimozione, anche parziale, di materiale contenente amianto, l'appaltatore dovrà osservare le prescrizioni di cui al D.Lgs. 277/91, alla Legge 252/92 ed al D.M. Sanità del 6/11/94.

Art. 21 -Assunzioni di responsabilità da parte dell'Appaltatore

Oltre all'assunzione delle responsabilità di carattere generale, che ricadono sull'Appaltatore per la natura del contratto che si andrà a stipulare, si precisa che saranno espressamente affidati all'Appaltatore stesso i seguenti incarichi:

- responsabilità della qualità delle acque trattate, sia per alimentazione umana che per uso dialitico;
- responsabile per la predisposizione, la compilazione, la presentazione agli Enti preposti, la conservazione e l'aggiornamento di tutti i documenti amministrativi, tecnici e autorizzativi previsti dalla vigente legislazione per gli impianti oggetto dell'appalto, sia per impianti eventualmente ristrutturati o modificati dall'Appaltatore, che per quelli preesistenti ma, comunque, affidati in appalto;
- responsabile dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività erogate nell'ambito del presente appalto.



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

Art. 22 –Consegna e riconsegna degli impianti

Entro giorni 7 (sette) dall'avvenuta stipula contrattuale e/o dal verbale di consegna in via d'urgenza Le parti procederanno in contraddittorio tra loro a redigere un apposito verbale di consegna degli impianti che l'Appaltatore dovrà prendere in carico diventando responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto ad esso consegnato sempre che sia di competenza del presente Capitolato. L'Azienda provvederà alla consegna all'Appaltatore di copia della documentazione tecnica di cui è in possesso. Sarà a carico dell'Appaltatore la redazione di una documentazione fotografica dello stato di consegna degli impianti da allegare ai suddetti verbali. Tutti gli impianti ed i loro accessori oggetto dell'appalto, dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto, previa verifica in contraddittorio tra l'Azienda e l'Appaltatore, con verbale attestante la consistenza e lo stato degli impianti. Gli impianti e i loro accessori alla fine del rapporto, dovranno essere riconsegnati dall'Appaltatore all'Azienda con le forme stabilite, nello stesso stato di conservazione, che gli stessi avevano al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso e le modifiche apportate, ai sensi dei precedenti articoli. Alla conclusione del servizio, l'Appaltatore consegnerà all'Azienda tutta la documentazione completa e perfettamente aggiornata per tutti gli impianti oggetto dell'appalto.

Art. 23 –Attività manutentiva

In generale si farà ricorso alle seguenti attività manutentive:

- **Manutenzione programmata** intendendo per tale tutti quegli interventi atti a prevenire i danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quella derivante da corrosione delle parti metalliche.
- **Manutenzione ordinaria** intendendo per tale tutte quelle operazioni previste dai libretti di uso delle apparecchiature e comunque quelle che si attuano in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente e si limitano a riparazioni di lievi entità, che necessitano unicamente di minuterie e che comportano l'impiego di materiali di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore. Più in particolare si specifica che per servizio di manutenzione ordinaria e programmata è da intendersi quella serie di operazioni eseguite a seconda della necessità o in via preventiva e programmata a cadenza periodica, destinate a mantenere in perfetta efficienza gli impianti. Tali operazioni hanno lo scopo di accertare un inconveniente o un'anomalia di funzionamento, preventivamente o a seguito di ispezioni periodiche, eseguite secondo il programma prestabilito, provvedendo alle riparazioni derivanti dal normale degrado degli impianti con l'uso o a fattori di tipo accidentale e imprevisto.
- **Manutenzione straordinaria** intendendo per tale tutti quegli interventi di riparazione o sostituzione dei componenti dell'impianto non contemplati fra gli interventi di manutenzione ordinaria e programmata. Più in generale per servizio di manutenzione straordinaria è da intendersi tutta quella serie di interventi tali da consentire, a seguito di rotture e/o guasti, il ripristino delle normali condizioni di funzionamento progettuali iniziali senza quindi apportare modifiche essenziali all'apparecchiatura o impianto di che trattasi.
- Ogni qualsiasi altra tipologia di intervento a seguito di rotture, guasti, malfunzionamenti, che non possa essere affrontato nell'ambito delle tipologie manutentive di cui sopra, dovrà essere inteso come realizzazione di un intervento "extracanone" ovvero sia di un intervento che



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

necessiti di una fase progettuale, di definizione di preventivo di spesa/consuntivo da sottoporre alla specifica accettazione da parte del D.E.C. e del R.U.P..

- In tali situazioni, l'Azienda avrà la facoltà di richiedere all'Appaltatore, che sarà in tal caso obbligato, di predisporre apposito elaborato progettuale tecnico ed economico (con costi desunti dal Prezziario Regionale Sicilia o DEI) e di decidere successivamente se avvalersi o meno dell'Appaltatore per la realizzazione dell'intervento extracanone senza che per questo motivo l'Appaltatore possa avanzare pretese o richiedere indennizzi di sorta anche in caso egli avesse presentato, al riguardo, un progetto d'intervento.

L'Operatore Economico avrà la facoltà di verificare, durante il sopralluogo previsto in sede di gara, le condizioni di conservazione ed efficienza di tutte le apparecchiature di produzione e di distribuzione termica, frigorifera ed elettrica presenti nei locali tecnici ove sono inseriti gli impianti oggetto dell'appalto.

Tra gli oneri facenti capo all'appaltatore per l'esecuzione delle suddette attività vanno inoltre considerati compresi anche quelli derivanti dall'espletamento dei seguenti servizi:

Servizio di pronto intervento e reperibilità: per tutto l'arco dell'anno e per tutte le 24 ore dei giorni sia feriali, che festivi o prefestivi, sarà garantito dall'Appaltatore un servizio di reperibilità immediata con operatori rintracciabili per via telefonica, in grado di far fronte alle anomalie che gli impianti, oggetto dell'appalto, possano presentare. A seguito della chiamata, che potrà essere effettuata dal personale delle Aziende all'uopo autorizzato, il reperibile dovrà garantire il pronto intervento, presso l'impianto che gli sarà indicato, entro 1 (una) ora dalla chiamata stessa, recando con sé l'opportuna dotazione di attrezzi da lavoro. In caso di particolare gravità che determini la richiesta del pronto intervento, l'Appaltatore dovrà essere in grado di far ricorso in qualsiasi momento a forze lavoro in numero e qualifica sufficienti per la risoluzione della problematica insorta.

Sono da intendersi a carico dell'appaltatore gli interventi di manutenzione conservativa e/o riparativa di tutte le reti di distribuzione presenti negli immobili di competenza dell'Azienda quali la rete di distribuzione dei fluidi, a partire dal loro punto di partenza all'esterno del locale ove sono siti i macchinari di produzione e generazione, come meglio prima specificati, fino al loro punto di utilizzazione finale.

L'Appaltatore dovrà garantire con la sua organizzazione la realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione conservativa e/o riparativa che si renderanno necessari; detti interventi potranno essere sia di natura urgente, dietro richiesta delle Aziende stesse a seguito di improvvise rotture, guasti o qualsiasi altra esigenza.

Si riporta di seguito un elenco puramente indicativo e non esaustivo delle attività che saranno svolte con tale procedura:

- manutenzione degli impianti affidati dal punto di consegna acqua fino all'utilizzatore (quest'ultimo escluso) compresi i pozzetti di scarico;
- manutenzione delle reti di distribuzione fino all'utilizzatore (quest'ultimo escluso); manutenzione di qualsiasi organo collegato ai suddetti (valvole, filtri, etc.);
- manutenzione di qualsiasi tipologia di tubazione a vista trasportante fluido (intendendo anche le tubazioni poste entro controsoffitti ispezionabili e/o cavedi ispezionabili) ;



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

Tutte le spese (viaggio, trasferta, manodopera, diritto di chiamata, ecc..) rientrano nel canone, compresi tutti i materiali di consumo già indicativamente elencati.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di revocare l'attività di cui al presente articolo in qualsiasi momento previa comunicazione con almeno un mese di preavviso, con detrazione del relativo canone dall'importo contrattuale senza che nulla aspetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo.

Al di fuori di quanto espresso precedentemente, ogni e qualsiasi altro tipo di intervento e' da intendersi escluso dagli oneri posti a carico dell'Appaltatore.

Sono altresì escluse tutte le linee di alimentazione e distribuzione dell'acqua per usi igienico sanitari, calda - fredda - ricircolo, poste all'esterno dei locali affidati alla ditta in virtù del presente capitolato

Art. 24 - Fatturazioni e pagamenti

Il pagamento del corrispettivo, sarà disposto, da parte dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone, con scadenza trimestrale posticipata, previa verifica di regolarità contributiva dell'aggiudicatario ed emissione di regolare fattura elettronica.

"SUBORDINATA" all'accreditamento dell'aggiudicatario al Nodo Smistamento Ordini (N.S.O.) e alla stesura del "buono d'ordine" da parte dell'Ufficio Contabilità, i cui dati essenziali (numero di buono e data di emissione) devono essere indicati nella fattura stessa, e senza i quali non si può procedere al pagamento; il "buono d'ordine" non può essere emesso in assenza di "regolare esecuzione" del servizio attestata dal RUP. Gli eventuali interessi di mora per ritardato pagamento da parte dell'A.O.U. "Paolo Giaccone", saranno corrisposti all'appaltatore a decorrere dal 61 giorno successivo alla data di emissione della fattura. In ogni caso il ritardato pagamento non costituisce motivo di interruzione del servizio. L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla L. 136/2010 e ss. mm. e ii.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente capitolato si obbliga a non cedere a terzi i crediti ad esso derivanti dal presente appalto senza la preventiva autorizzazione dell'Azienda.

La cessione del credito senza la preventiva approvazione dell'Azienda rende inefficace il contratto di cessione nei confronti dell'Azienda medesima.

L'importo delle eventuali penali, saranno applicate dall'Azienda all'Appaltatore sulla prima rata immediatamente successiva alla loro applicazione.

Le fatture devono tassativamente corrispondere all'Ordine emesso a firma del Direttore del Servizio, devono inoltre riportare gli estremi identificativi dell'Ordine stesso (numero e data).

Le fatture che non risponderanno ai requisiti indicati non saranno saldate.

Art. 25 - Garanzie per danni a cose o persone

L'aggiudicatario è responsabile delle inosservanze al Capitolato di Oneri, nonché al comportamento dei propri lavoratori e sarà considerata sempre direttamente responsabile della totalità dei danni



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE**

accertati a persone o cose che, a giudizio dell'Azienda, risultassero causati dal personale della Ditta stessa.

Dovrà sempre provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati; in caso contrario, previa lettera di notifica, l'Azienda si riserva la facoltà di trattenere l'importo dovuto da deposito cauzionale o dai crediti vantati dall'aggiudicatario.

L'A.O.U.P. è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che, per qualsiasi causa, dovessero accadere all'appaltatore ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato. convenendosi, a tal riguardo, che qualsiasi eventuale onere sia da intendersi compensato nel corrispettivo del contratto.

L'appaltatore è altresì responsabile del buon andamento del lavoro affidatogli e delle passività in cui l'Azienda dovesse incorrere, per l'inosservanza di obblighi facenti carico direttamente a costui ed al suo personale dipendente.

Art. 26 - Clausola risolutiva espressa

Il rapporto potrà essere risolto dall' Azienda anche nel caso che l'Appaltatore perdesse uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione al Servizio.

In tal caso, l' Azienda potrà affidare la continuazione del servizio ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Appaltatore, avvalendosi sull'eventuale credito e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni e costi.

Avvenuta la risoluzione, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la data in cui deve aver luogo la consegna degli impianti.

L'Appaltatore sarà obbligato all'immediata consegna degli impianti nello stato in cui si trovano. La consegna avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio. Avvenuta la consegna si procederà all'eventuale conto finale di liquidazione.

L' Azienda si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Servizio; comunque l' Azienda avrà facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Art. 27 - Foro competente

Per eventuali controversie che dovessero insorgere in fase di esecuzione del contratto, è competente il foro dove ha sede l'Azienda.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 28 - Clausola compromissoria

Per ogni e qualsiasi divergenza che dovesse insorgere in ordine ad interpretazioni contrattuali o



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE

relativamente a circostanze non contemplate dal contratto stesso, sarà esperito un tentativo di conciliazione amichevole in contraddittorio tra le parti in persona dei rispettivi Legali Rappresentanti o persona da essi delegata.

Art. 29 - Trattamento dei dati personali

L'Impresa partecipante acconsente, al trattamento dei propri dati per tutte le esigenze connesse all'espletamento della gara, nonché per quelle legate alla stipula del contratto nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo UE 2016/679 (noto anche come "GDPR – General Data Protection Regulation").

Il R.U.P.

Dir. Ing. Sonia Guggino